

## La gabbia per i volatili



La gabbia diventa la casa del nostro amico pennuto, li mangia, beve, gioca, comunica, fa all'amore ed alleva i suoi piccoli pertanto dobbiamo essere responsabili non solo del suo mantenimento ma di fornirgli un habitat sano dove possa vivere bene.

A seconda della specie va valutata la gabbia, nelle dimensioni e nella tipologia, evitate quelle con tanti fronzoli e dalle forme strane (pagoda, nave, palazzo vittoriano...), quelle classiche a forma di parallelepipedo vanno benissimo, se si sviluppano in orizzontale ancora meglio. Quelle migliori sono con sbarre in acciaio perché non arrugginiscono, sono più facili da pulire e durano più a lungo anche in presenza di uccelli dai forti becchi. Se la gabbia è in ferro zincato attenzione alla formazione di ruggine dove la zincatura "salta" facilmente; questo è dovuto principalmente da due fattori: l'abitudine di mettere frutta o verdura tra le sbarre, infatti l'uccellino stacca a pezzetti il cibo lasciando il resto tra le sbarre, questo inumidisce e nel tempo stacca la zincatura. Finita la frutta, nelle sbarre rimane il sapore e l'uccellino lecca, nel tempo può intossicarsi. Il cibo va posto in ciotoline all'interno della gabbia. Alcune specie si divertono molto ad arrampicarsi pertanto se le sbarre sono orizzontali l'inquilino ringrazia. Il cassetto estraibile, con griglia superiore è indispensabile per una corretta pulizia e per evitare che l'uccello vada a contatto con la sporcizia del fondo. Il fondo gabbia sempre pulito, sabbia assorbente trattata con anticoccidici. Le mangiatoie e gli abbeveratoi devono essere di materiali facili da lavare, facili da manipolare e contenere il cibo e l'acqua in modo che l'uccellino non possa sporcare, meglio quelle esterne perché il cibo rimane più pulito in quanto più riparato dalle defecazioni, perdite di piume, rimasugli di cibo. I posatoi devono essere comodi e permettere al nostro amico una buona e facile presa, di materiale facile da lavare e facilmente sostituibili. Agli uccelli piace giocare, qualche gioco è gradito (catenelle, campanellini, specchi e comunque oggetti che emettono suoni tipo tintinnio).

La collocazione in casa è importante e non sempre semplice:

1- Eliminiamo i locali più esposti agli sbalzi termici e alle correnti d'aria (es. garage, bagni, cucine, entrate)

2- Nelle altre stanze cercare una posizione che sia luminosa ma non direttamente soleggiata per evitare l'effetto "colpo di sole"; lontana da correnti e dalle fonti dirette di calore.

3- Che consenta ai volatili otto ore di sonno notturno continuato.

Che fare per mantenere la gabbia in perfette condizioni e permettere al nostro amico pennuto di vivere bene a casa sua?

Ogni giorno: cambiare l'acqua e lavare i beverini – dare della frutta, della verdura e del pastoncino al mattino, alla sera rimuovere i resti e lavare i contenitori – quando fa caldo spruzzare l'uccellino con dell'acqua per fargli il bagno (meglio durante le ore calde).

Ogni tre giorni: sostituire il miscuglio di semi e lavare le mangiatoie – sostituire la spiga di panico, se la specie alloggiata ne va ghiotta.

Ogni settimana: svuotare il cassetto, la-

varlo e metterci la sabbia pulita – pulire i posatoi, lavarli con acqua bollente e raschiarli con carta vetrata – sostituire l'osso di seppia se consumato.

Ogni mese: lavare e disinfestare molto bene l'intera gabbia.

L'igiene della gabbia deve essere sempre fatta in modo scrupoloso per non permettere a parassiti e virus di annidarsi negli angoli o negli interstizi, del fondo, delle sbarre, delle mangiatoie e dei beverini. Ogni volta che si lava disinfettare anche in modo blando.

Il benessere dell'amico volatile dipende solo da chi l'accudisce, dalla competenza e dall'entusiasmo che ci mette nel fare il necessario.

Chiedete nei negozi ZooPlanet tutte le informazioni necessarie e lì troverete tutti i prodotti che servono a far star bene il vostro coinquilino. ■

